

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 8 novembre 2011

OGGETTO: Indirizzi in merito alla gestione del servizio mensa erogato dalla società partecipata Multiservizi Lepini srl proposta al Consiglio Comunale.

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno OTTO del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18.00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI		X
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI		X
5) BRUNO SILVAGNI		X	16) ANTONIETTA BIANCHI	X	
6) ROBERTO FEDERICO	X		17) ELVIRA PICOZZA	X	
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA ONORATI		X	19) MAURO PETROLE	X	
9) ANGELO GALLI	X		20) FRANCESCO AVERSA	X	
10) MASSIMILIANO FRASCA	X		21) ADRIANA FIORMONTI		X
11) LUCIANO PALLESCHI		X	TOTALE	14	7

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 13 + 1 (Sindaco)
assenti n. 7

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sindaco, avv. Umberto Macchi, che presiede l'assemblea in sostituzione del Presidente del Consiglio Comunale, avv. Vivenzio Di Legge, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Luigi Pilone.

Preso atto che per la trattazione del presente argomento sono presenti in aula n. 13 consiglieri oltre il Sindaco, quali risultano dal frontespizio che precede, il Sindaco Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola all'Assessore Giordani che relaziona nel merito.

Il Consigliere Picozza non condivide l'analisi formulata dall'Assessore perché fondata su una prospettiva sbagliata, come la dismissione della Soc. Multiservizi e dei servizi pubblici ad essa demandati. Semmai il problema è una rigorosa riorganizzazione dei servizi che possa farli diventare una vera risorsa per l'Ente. Tale riorganizzazione, sicuramente non impossibile, non è sostenuta minimamente dalla maggioranza che, molto probabilmente, ha già deciso la fine della Multiservizi. Pronuncia il voto contrario del gruppo PD.

Il consigliere D'Arcangeli dichiara di non comprendere in pieno le posizioni che vanno dispiegandosi sulla problematica da parte dei vari soggetti internati dalla MULTISERVIZI. Ritiene che il problema dei costi del servizio mensa andrebbero valutati nell'ambito di un'analisi più generale dei servizi complessivamente gestiti dalla Società e dei costi globali della sua gestione. Un ambito di analisi entro cui è sicuramente più facile considerare economie di scala da cui possono scaturire condizioni di mercato più favorevoli.

Il consigliere Petrole lamenta il mancato confronto tra la maggioranza e la minoranza consiliare che, insieme ai lavoratori della Società avrebbero dovuto esaminare le varie problematiche gestionali della Multiservizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51%, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

Che la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, Ove i soci hanno mantenuto le stesse quote di partecipazione nel capitale della società ;

Che il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi:

- asilo nido
- centro diurno disabili
- servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili
- refezione scolastica per i bambini della scuola dell'infanzia, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado, nonché del servizio mensa sociale.

Viste le disposizioni normative degli ultimi anni in materia di società partecipate pubbliche che hanno sostanzialmente invitato gli enti , con un bacino di utenza di dimensioni minori (max 30.000 abitanti) a dismettere le partecipazioni in tali tipo di società o sciogliere anticipatamente le stesse ;

Che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica a seguito del referendum in materia di servizi pubblici di rilevanza economica che ha abrogato l'art. 23 bis del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dalla legge 166/2009 (conversione del cosiddetto decreto Ronchi), avviene mediante le varie forme previste dalla legge (gara ad evidenza pubblica, gestione mediante società in house providing etc.) senza prevalenza alcuna attraverso una scelta responsabile dell'ente rispetto alle opzioni ammesse dalla legge;

Che in sostanza, dopo la pronuncia referendaria i Comuni sono chiamati, da un lato, a garantire alle comunità locali l'accesso ai beni ed ai servizi pubblici e, dall'altro, a ricercare un rapporto fra costi e tariffe che consenta alla gestione di essere in pareggio.

Che qualsiasi forma di gestione venga individuata vi è sempre la necessità di una sana e corretta gestione economico-finanziaria;

Che alla luce delle considerazioni su esposte le amministrazioni si trovano comunque a dover compiere un'analisi dei propri affidamenti ed a verificarne esclusivamente la conformità rispetto ai dettami comunitari.

Considerato che tra i servizi affidati alla società Multiservizi srl, la stessa ha evidenziato, in particolare che la gestione del servizio mensa sia da un punto di vista organizzativo che finanziario presenta un margine di contribuzione negativo, determinato da vari fattori quali il rilevante numero di addetti (n. 16), un contratto oneroso e vincolante con la società di fornitura delle derrate ed un costante decremento dei pasti prodotti, che hanno indotto la stessa società Multiservizi a non ritenere più vantaggioso continuare a fornire tale servizio ed ad inoltrare espressa richiesta di restituzione in tal senso all'Ente;

Vista la deliberazione di Giunta n.197 del 11.10.2011 con la quale si è stabilito di dover sottoporre al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto " indirizzi in merito alla gestione del servizio mensa erogato dalla società partecipata Multiservizi Lepini srl proposta al Consiglio Comunale" che preveda in conseguenza l'esternalizzazione del servizio mensa scolastica e mensa anziani e disabili:

- a) di predisporre l'indizione di apposita gara del servizio di refezione scolastica e mensa anziani, che mantenendo condizioni di qualità del servizio, riesca a contenere il costo dello stesso entro certi limiti attraverso un bando di gara ben calibrato
- b) di prevedere altresì nella redazione del disciplinare di gara una clausola di salvaguardia dell'attuale assetto occupazionale, che preveda l'assorbimento dell'ex personale della società Multiservizi da parte del futuro organismo appaltatore del servizio, tenuto conto della normativa vigente in materia;

Ritenuto pertanto doveroso ed opportuno approvare integralmente gli indirizzi proposti dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 197 del 11.10.2011, in merito alla gestione del servizio mensa erogato dalla società partecipata Multiservizi Lepini srl, stabilendo in conseguenza l'esternalizzazione dello stesso servizio;

Visto il bilancio esercizio finanziario anno 2011;

Preso atto della votazione espressa legalmente per alzata di mano dai consiglieri così come appresso:

Presenti	n.14
Votanti	n.14
Favorevoli	9
Contrari	5 (D'Arcangeli - Picozza - Petrole - Bianchi - Aversa)
Astenuti	0

DELIBERA

1. Di recepire la proposta formulata dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 197 del 11.10.2011 in ordine alle modalità di nuova gestione del servizio mensa;
2. Di formulare di conseguenza e per le ragioni rappresentate nella citata deliberazione di Giunta, l'indirizzo di questo consesso per l'esternalizzazione del servizio mensa demandandone gli adempimenti al Responsabile del competente Dipartimento, che dovrà tenere conto a tal fine, delle seguenti linee di orientamento:

- di predisporre l'indizione di apposita gara del servizio di refezione scolastica e mensa anziani, che mantenendo condizioni di qualità del servizio, riesca a contenere il costo dello stesso entro certi limiti attraverso un bando di gara ben calibrato
- di prevedere altresì nella redazione del disciplinare di gara una clausola di salvaguardia dell'attuale assetto occupazionale, che preveda l'assorbimento dell'ex personale della società Multiservizi da parte del futuro organismo appaltatore del servizio, tenuto conto della normativa vigente in materia;

In prosieguo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti	n. 14
Votanti	n. 14
Voti favorevoli	n. 9
Astenuti	n. 0
Voti contrari	n. 5 (D'Arcangeli – Picozza – Petrole – Bianchi – Aversa)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL**

08.11.2011

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

Indirizzi in merito alla gestione del servizio mensa erogato dalla società partecipata Multiservizi
Lepini srl proposta al Consiglio Comunale.

DIPARTIMENTO N. 1

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
Comma 1° - art. 49 D. lgs. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
Dott.ssa Carletti Carla**

Data 4.11.2011

timbro

DIPARTIMENTO N.2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE
Comma 1 - art.49 D. lgs. 267/2000

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
- rag. Rachele MASTRANTONI -**

Data 4.11.2011

timbro

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1748** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **14/11/2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi PILONE

14/11/2011

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi PILONE

Dalla Residenza Comunale li, **14/11/2011**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **24/11/2011**.

li, **14/11/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi PILONE

-
- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luigi PILONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luigi PILONE

- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luigi PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)